Siracusa. La verità sul centro comunale di Targia: chiuso perchè non c'è corrente

Diventa un caso la riapertura del centro comunale di raccolta di Targia. Il cancello resta ancora chiuso mentre ha ripreso la sua attività ieri in mattinata Arenaura, per il quale è stata disposta una apposita ordinanza dal sindaco.
Il primo e principale centro di raccolta (Targia), divenuto negli anni punto di riferimento per centinaia di siracusani per il conferimento di ingombranti, rifiuti differenziati e la loro pesa ai fini dello sconto Tari, rimane inattivo.
Il problema è tutto in un contratto. In questo caso, quello della fornitura elettrica. L'alimentazione di quell'impianto era infatti garantita attraverso un contratto di cui era titolare Igm Rifiuti Industriali, per quanto il centro sia in realtà di proprietà comunale. Durante la fase di disimpegno, il precedente gestore ha anche "chiuso" quel contratto, per cui oggi Targia è chiuso perchè manca la corrente elettrica.
In attesa dei tempi tecnici per un nuovo allaccio, il Comune di Siracusa – che si è mosso per tempo – ha predisposto il piano di emergenza: utilizzare il gruppo elettrogeno della Protezione Civile in attesa della fornitura fissa di energia elettrica. Già da ieri questa soluzione sarebbe stata praticabile ma, a quanto si apprende, ci sarebbe da convincere Tekra: proprio nelle ultime ore è partita una seconda diffida, con oggetto riapertura urgente del centro comunale di Targia.

Siracusa. Nuovo ospedale, Confindustria boccia la Pizzuta: "non ha senso"

L’ospedale alla Pizzuta non piace neanche a Confindustria. Il presidente Diego Bivona non entra nel merito della scelta dell’area ma di certo mostra di non gradire un nosocomio “ridotto” come quello da 325 posti che si potrebbe costruire al termine di un iter lunghissimo, avviato nel 1986. “Fare un Umberto I bis non ha senso, bisogna uscire dalla bolla cittadina, non arroccarsi sulla posizione e ragionare in termini di area vasta”, dice il numero uno degli industriali siracusani che – indirettamente – va ad appoggiare la battaglia dei Comuni della provincia, contrari alla scelta della Pizzuta.
In realtà, però, Confindustria spinge per un ospedale diverso “che non sia solo un pronto soccorso”, spiega Bivona. Un nosocomio moderno, destinato a servire l’intera provincia e dotato di macchinari, reparti e personale da grande centro ospedaliero. Diego Bivona non risparmia una pizzicata alla politica di casa nostra, divisa a difesa dell’interesse di quel Comune o di quell’altro “ma che nel frattempo non si accorge come la provincia di Siracusa sia fagocitata da Ragusa e Catania che seguono dinamiche diverse che le rendono più veloci”.

Siracusa. Luci anche per

Mazzarrona, acceso l'albero led in via Barresi

Acceso questo pomeriggio l’albero di luci di Mazzarrona. E’ il gemello di quello installato in piazza Duomo, solo di dimensioni leggermente più ridotte. Lo si può ammirare passando per via Barresi, accanto ai locali della circoscrizione. Ha iniziato ad illuminare il rione periferico poco prima delle 18, al termine di una breve cerimonia a cui ha preso parte il sindaco, Francesco Italia, insieme agli assessori Alessandra Furnari e Giusy Genovesi. Protagonisti del momento di comunità anche i giovani studenti del comprensivo Chindemi che hanno suonato diversi brani a tema natalizio.
“Accendiamo simbolicamente una luce su Mazzarrona. Avere scelto un albero identico a quello di piazza Duomo vuole essere un segnale preciso: uguali attenzioni per tutti i cittadini, da Ortigia alle periferie”, ha detto il primo cittadino.

Dal governo un'aiuto per le ex Province: ridotto il prelievo forzoso, Siracusa respira

Buone notizie per la Regione e le ex Province siciliane, Siracusa in testa. Arrivano da Roma, dove – sotto la guida del Movimento Cinquestelle – è stato ridotto il contributo alla finanza pubblica, dando la possibilità di aiutare

concretamente le ex province. I parlamentari Paolo Ficara e Adriano Varrica escono soddisfatti dopo la firma dei nuovi accordi. “Dall’insediamento del Governo abbiamo lavorato senza sosta, unitamente al sottosegretario Alessio Villarosa che vogliamo ringraziare per l’impegno profuso e la qualità del suo operato, per arrivare a questo primo passaggio. Abbiamo chiesto e ottenuto una revisione degli accordi capestro siglati da Crocetta coi governi nazionali del PD. Adesso, contrariamente a quanto fatto nei precedenti anni, pretenderemo un monitoraggio costante di questi accordi: noi come maggioranza parlamentare M5S e come Governo nazionale stiamo facendo la nostra parte e verificheremo passo dopo passo che la Regione rispetti gli impegni presi”, dicono i pentastellati Ficara e Varrica. “In questa direzione vanno gli ordini del giorno che sono stati approvati la scorsa settimana dal Governo relativi all’istituzione di un tavolo permanente tra Ministero e Regione per monitorare questo nuovo corso”.
“E’ stato ridotto, rispetto al 2018, il contributo della Regione al risanamento della finanza pubblica, che passerà da 1,6 miliardi a 1 miliardo, con una riduzione di ulteriori 300 milioni rispetto a quanto già previsto. Auspichiamo – dicono Ficara e Varrica – che tali risorse vengano immediatamente utilizzate per dare ossigeno alle casse delle ex province siciliane in modo da garantire l’erogazione dei servizi alla cittadinanza e la tutela dei dipendenti. II Governo riconoscerà alla Regione un trasferimento di 540 milioni di euro da destinare ai liberi consorzi e città metropolitane per le spese di manutenzione straordinaria di strade e scuole, da erogare nei prossimi sei anni. In ogni caso, il Governo nazionale si impegna a trovare, entro il 30 settembre 2019, adeguate soluzioni per il sostegno ai liberi consorzi e alle città metropolitane della Regione Siciliana, al fine di garantire parità di trattamento rispetto ai medesimi enti del restante territorio nazionale. Altro passaggio di assoluta rilevanza – spiegano i parlamentari pentastellati – è l’impegno congiunto di aggiornare ed attuare, entro il 30 settembre 2019, le norme presenti nello Statuto siciliano in

materia di autonomia finanziaria. Entro il 31 gennaio 2019 verranno congiuntamente definite le modalità di attribuzione dell'IVA alla Regione Siciliana e si procederà all'individuazione in via definitiva le modalità di attribuzione del gettito relativo all'imposta di bollo". Oltre a queste misure, il Governo M5S si è impegnato a valutare forme di fiscalità di sviluppo, al fine di favorire il rilancio economico e sociale e ad attrarre investimenti nell'Isola. "A tal proposito, il Governo ha ottenuto l'impegno da parte della Regione a garantire un incremento della spesa investimenti, a partire dal 2019 fino al 2025, di almeno il 2% rispetto all'anno precedente. Insomma, il Governo nazionale tende una mano alla Regione, ma pretende che questa rilanci gli investimenti e riqualifichi finalmente i suoi conti".

Siracusa. Il ritorno della pericolosa "moda" dei cassonetti in fiamme

Ha purtroppo ripresi vigore nelle ultime ore la sciocca e pericolosa abitudine di dare alle fiamme i cassonetti della spazzatura. Il più delle volte bruciano insieme al loro contenuto, ovvero sacchetti di rifiuti non differenziati.
Alle 16 cassonetto a fuoco in viale Santa Panagia. Vigili del fuoco sul posto in pochi minuti. Qualche ora prima, le fiamme hanno distrutto un altro cassonetto in via Barresi. E nei giorni scorsi, episodi simili anche poco fuori la cinta urbana.

Siracusa. Ottava di Santa Lucia, bus e navette: orari ed itinerari per spostarsi in città

In occasione dei festeggiamenti dell'Ottava di S. Lucia, il servizio dei bus navetta verrà svolto dalle ore 08.00 alle ore 14.00.
Il parcheggio del Molo Sant'Antonio resterà aperto sia in entrata che in uscita solo da lato di via Molo per consentire una migliore viabilità.
Gli autobus Ast, a partire dalle 15.30, effettueranno i seguenti itinerari:

LINEA N° 1 – VIA RUBINO (Capolinea), Piazza Stazione, Corso Umberto, Piazza Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone, Viale Teocrito, Via A.Von Platen, Viale Tica, Viale Santa Panagia, Via Santi Amato, Via Immordini, Via Bartolomeo Cannizzo, Via S.Monteforte, Largo Servi di Maria, Via Grottasanta, Via Sicilia, Viale Tunisi, Largo Campania, Via Puglia, Largo Latomia, Via Politi Laudien, Via A.Von Platen, Viale Teocrito, Viale Teracati, Viale Paolo Orsi, Via Columba, Via Elorina, VIA RUBINO (Capolinea).

LINEA N° 2 – (VIA RUBINO) (Capolinea), viale Ermocrate, Viale Paolo Orsi, Viale Teracati, Viale Teocrito, Via Torino, Via Politi Laudien, Largo Latomia, Via Puglia, Largo Campania, Viale Tunisi, Via Sicilia, Via Grottasanta, Largo Servi di Maria, Via S.Monteforte, Via Bartolomeo Cannizzo, Via lmmordini, Via Santi Amato, Viale Santa Panagia, Viale Tica, Via A.Von Platen, Víale Teocríto, Víale Teracati, Viale Paolo

Orsi, Via Columba, Via Elorina, VIA RUBINO (Capolinea).

LINEA N° 3 – VIA RUBINO (Capolinea), Piazza Stazione, Corso Umberto, Piazza Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone, Viale Teracati, Viale Tica, Viale Zecchino, Via Pietro Novelli, Via A. Specchi, Via O. Francica Nava, Via Don Luigi Sturzo, Largo Luciano Russo, Via L. Foti, Via A. Adorno, Via L.Cassia, Largo Luciano Russo, Via G. Barresi, MAZZARRONA, Via Algeri, Viale Tunisi, Largo Campania, Via Puglia, Via Politi Laudien, Via A.Von Platen, Viale Teocrito, Viale Teracati, Viale Paolo Orsi, Via Columba, Via Elorína,. VIA RUBINO (Capolinea).

LINEA N° 4 – VIA RUBINO (Capolinea), Viale Ermocrate, Viale Paolo Orsi, Viale Teracati, Viale Teocrito, Via A. Von Platen, Via Politi Laudien, Largo Latomia, Via Puglia, Largo Campania, Viale Tunisi, Via Algeri, MAZZARRONA, Via G. Barresi, Via L.Foti, Via A. Adorno, Via L. Cassia, Largo Luciano Russo, Via Don Luigi Sturzo, Via O. Francica Nava, Via A. Specchi, Via Pietro Novelli, Viale Zecchino, Viale Tica, Viale Teracati, Viale Paolo Orsi, Via Columba, Via Elorina, VIA RUBINO (Capolinea).

LINEA N° 6 – VIA RUBINO (Capolinea), Piazza Stazione, Corso Umberto, Piazza Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone, Viale Teracati, Via Necropoli Grotticelle, Via Carlo Forlanini, Viale Epipoli, Traversa La Pizzuta, Via Luigi Monti, Via Salvo Randone, Via Louis Braille, Via Antonino Lo Surdo, Via Ada Meli, Via Piazza Armerina, Via Augusta, Viale Santa Panagia, Via Mazzanti, Via Antonello Da Messina, Viale Zecchino, Via Tisia, Largo Dicone, Via Dell'Olimpiade, Via Tucidite, Piazza Matila, Via Acradina, Largo Campania, Via Puglia, Piazza Cappuccini, Via Politi Laudien, Via Augusto Von Platen, Viale Teocrito, Viale Teracati, Viale Paolo Orsi, Via Columba, Via Elorina, VIA RUBINO (Capolinea).

LINEA N° 12 – VIA RUBINO (Capolinea), Piazza Stazione, Corso Umberto, Piazza Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone,

Viale Teracati, Via Necropoli Grotticelle, Via Carlo Forlanini, Viale Epipoli, Traversa La Pizzuta, Via Modica, Via Agira, Piazza Leonforte, Via Ada Meli, Via Antonino Lo Surdo, Via Asbesta, Via Ozanam, Villaggio Miano Nord, Via Canonico Nunzio Agnello, Via Luigi Monti, Via Gela, Largo Delia, Via Avola, Viale Scala Greca, Via Necropoli Grotticelle, Viale Teracati, Viale Paolo Orsi, Via Columba, Via Elorina, VIA RUBINO (Capolinea).

LINEA N° 21/22/23 – VIA RUBINO (Capolinea), Piazza Stazione, Corso Umberto, Piazza Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone, Viale Paolo Orsi, Via Columba, S.S. 115,……. S.S. 115 Via Columba, Viale Paolo Orsi, Corso Gelone, Via Catania, Piazza Marconi, Via Elorina, VIA RUBINO (Capolinea).

LINEA N° 25 – VIA RUBINO (Capolinea), Piazza Stazione, Corso Umberto, Piazza Marconi, Via Foro Siracusano, Corso Gelone, Viale Teracati, Viale Epipoli, Villaggio Miano, S.P. 46, BELVEDERE, Via Siracusa, Piazza Bonanno, Via A. De Gasperi, Via Ionica, CITTA' GIARDINO, Via E. Garrone, Auchan, Triglia D'ORO, S.S. 114, Targia, Viale Scala Greca, Via Augusta, Viale Santa Panagia, Viale Tica, Via A. Von Platen, Viale Teocrito, Viale Teracati, Viale Paolo Orsi, Via Columba, Via Elorina, VIA RUBINO (Capolinea).

LINEA N° 26 – VIA RUBINO (Capolinea), Viale Ermocrate, Viale Paolo Orsi, Viale Teracati, Viale Teocrito, Via A. Von Platen, Viale Tica, Viale Santa Panagia, Via Augusta, Viale Scala Greca, S.S. 114, Targia, Triglia D'Oro, Via E. Garrone, AUCHAN, CITTA' GIARDINO, BELVEDERE, Via Ionica, Via A. De Gasperi, Piazza Bonanno, Via Dell'Indipendenza, Via Siracusa, S.P. 46, Villaggio Miano, Viale Epipoli, Viale Teracati, Viale Paolo Orsi, Via Columba, Via Elorina, VIA RUBINO (Capolinea).

Siracusa. "Disco verde" al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, tra urgenze e sogni

“Via libera” del consiglio comunale al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come al Piano delle Alienazioni dei beni comunali. Passaggio propedeutico, quello consumato, perchè si possa approvare il Bilancio di previsione 2018. Il Piano delle Opere Pubbliche ha ottenuto il “disco verde” con 14 voti favorevoli e 5 astenuti. Mentre il piano della vendita degli immobili comunali è “passato” con 12 “si”. Nel piano triennale delle Opere Pubbliche compaiono oltre 200 opere, suddivise in base alla priorità stabilita. Tra i progetti che ricompaiono e che avrebbero anche la copertura finanziaria, rispunta il famigerato parcheggio di via Mazzanti, che resta ad oggi una delle incompiute simbolo della città. Per il completamento della struttura il Comune ha pubblicato un bando, in scadenza il prossimo 6 gennaio. Compaiono, nel piano, progetti come il collettore pluviale da realizzare il viale Ermocrate per 267 mila euro, il canale per le acque meteoriche del Belvedere di Scala Greca, per un milione e mezzo di euro e si ripropone, anche se senza possibilità di concreta realizzazione al momento, il Canale di Gronda di Epipoli, per il quale servirebbero 6 milioni 247 mila, 850 euro. Il Piano delle Opere Pubbliche approvato prevede la ripavimentazione e l’arredo urbano di Passeggio Aretusa e via Maniace con fondi regionali, per oltre 3 milioni di euro e il consolidamento dei muraglioni di Lungomare Alfeo, con due milioni 600 mila euro. Per via Alessandro Specchi, priorità 1, un milione e mezzo di euro la cifra necessaria, mentre passa in secondo piano il mega progetto di riqualificazione di viale Tisia, da sei milioni e mezzo di euro. Più abbordabile la ripavimentazione

di viale Zecchino, per cui sono stati ipotizzati 376 mila euro. Ribadita anche l'intenzione di trasferire il comando dei Vigili Urbani alla Mazzarrona, dopo avere adeguato i locali adiacenti alla scuola, con 870 mila euro. In questo caso, si tratta di un progetto che è stato inserito anche nel piano annuale. L'amministrazione comunale prevede di realizzare uno spartitraffico alla Targia, incluso l'impianto di illuminazione pubblica, così come uno spartitraffico in via Bartolomeo Cannizzo, per circa 118 mila euro. Attenzione puntata, poi, sulle periferie. Proprio alla Mazzarrona, nel piano annuale, vengono inseriti diversi progetti di riqualificazione per svariate centinaia di migliaia di euro. Figura il mercato ittico da riqualificare: 3 milioni 580 mila euro. Particolarmente ingente la cifra che servirebbe per il progetto di correzione per l'adeguamento del sistema di approvvigionamento idro-potabile della città (21 milioni di euro).

Siracusa. Uso del telefonino alla guida, controlli della Stradale in tutta la provincia

Controlli e posti di blocco: la Polizia Stradale ha avviato l'operazione "No distractrion in driving". Mira a contrastare

l’uso scorretto degli apparati radio e dei telefoni a bordo dei veicoli, privilegiando la viabilità autostradale ed extraurbana interessata dai maggiori voluti di traffico.
I controlli della Polizia Stradale di Siracusa e dei Distaccamenti di Noto e di Lentini, già iniziati nei giorni scorsi, proseguiranno nelle prossime settimane con l’utilizzo di auto civetta anche all’interno dei centri abitati. Nella scorsa settimana sono state impiegate 21 pattuglie che hanno controllato oltre 220 veicoli sanzionando 199 conducenti per l’uso scorretto di apparati radio e telefonia a bordo del veicolo con sanzioni che possono arrivare fino a 646 euro, oltre alla decurtazione di ben cinque punti dalla patente di guida; occorre anche ricordare che se si viene sanzionati due volte in due anni per la guida con il cellulare scatta la sospensione della patente da uno a tre mesi.
La Polizia Stradale segnala poi che la presenza di numerose applicazioni sugli smartphone, compreso l’utilizzo dei social, utilizzabili anche con una singola mano, amplifica notevolmente il rischio di incorrere in incidenti stradali atteso che i tempi di reazione, rispetto alle normali condizioni di guida si dimezzano, dando luogo a condotte di guida estremamente pericolose.

Siracusa. Quel convegno sul femminicidio che continua a far litigare: esclusa anche Asp

Non si arrestano le polemiche attorno al convegno sul femminicidio che questo pomeriggio sarà ospitato nel salone

Borsellino di Palazzo Vermexio. Dopo Luisa Ardita ("si sono dimenticati di mia sorella Eligia", ndr) lamenta il mancato invito anche l'Azienda Sanitaria Provinciale, con le parole di Adalgisa Cucè. La responsabile del servizio Codice Rosa, attivo in tutti i pronto soccorso della provincia per le vittime di violenze di genere, scrive sul suo profilo facebook: "spiace rilevare che non è stata inclusa, né invitata l'Asp di Siracusa. Probabilmente l'associazione Noi Albergatori (organizza ilo convegno, ndr) non è al corrente che da cinque anni in tutti gli ospedali della provincia è attivo il codice rosa cioè il servizio che accoglie le donne vittime di violenza. Che da cinque anni gli operatori sanitari insieme alle associazioni anti-violenza accolgono, curano, sostengono si fanno carico delle donne e dei loro familiari. Da cinque anni gli operatori interessati si formano, si incontrano e si confrontano e sono, dunque, esperti del settore".
A dirla tutta, tra le sviste anche il mancato invito al deputato regionale siracusano Giovanni Cafeo che all'Ars ha fatto istituire il reddito di libertà per le donne vittima di violenza che si ritrovano in condizioni disagiate.

Foto: Adalgisa Cucè, la quinta dalla sinistra

Siracusa. Droga ed armi in Ortigia, i carabinieri arrestano due giovani

Il contrasto allo spaccio di droga ha portato a due arresti. In campo i Carabinieri della Stazione di Ortigia, di Cassibile, dell'Aliquota Radiomobile del Nucleo Operativo e

Radiomobile della Compagnia di Siracusa e del Nucleo Cinofili Carabinieri di Nicolosi. Controlli a tappetto nel centro storico hanno portato all'arresto in flagranza di reato di due siracusani: il 21enne Simone Diana, con precedenti di polizia specifici, e un incensurato 27enne.
Una perquisizione non solo personale ma anche veicolare e domiciliare ha condotto al rinvenimento di 64 grammi di cocaina, 34 grammi di hashish, 58 grammi di marijuana oltre ad un bilancino di precisione, materiale vario per il confezionamento delle dosi e 180 euro quale presunto provento dello spaccio.
Sequestrare anche 2 pistole giocattolo prive di tappo rosso con canna otturata. Lo stupefacente sequestrato, era molto probabilmente destinato allo spaccio nella zona di Ortigia.
Diana è stato condotto in carcere mentre il complice incensurato agli arresti domiciliari, come disposto dalla Autorità Giudiziaria competente.